

Deliberazione della Giunta Regionale 17 novembre 2017, n. 16-5929

**Articolo 40, comma 8, lettera e) della legge regionale 4 maggio 2015, n. 5 "contributi alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria". Disposizioni per l'anno 2017. Spesa regionale di euro 200.000,00 (capitolo 177140/2017).**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

l'articolo 40, comma 8, lettera e) della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 prevede l'istituzione di un capitolo di spesa relativo a "contributi alle province per interventi in materia faunistico-venatoria";

la deliberazione della Giunta regionale n. 1 – 2405 del 16 novembre 2015 "Accordo quadro ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 29 ottobre 2015 n. 23 - Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56. Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni" individua l'attività ispettiva in materia di caccia e l'attività di promozione faunistica tra le funzioni conferite alle Province e alla Città metropolitana di Torino.

Dato atto dell'assegnazione di euro 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 177140/2017 come contributo alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria e della DGR n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

Ritenuto di procedere alla definizione dei criteri per l'anno 2017 per il riparto di tale assegnazione quale contributo alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria esclusivamente per l'attività ispettiva in materia di caccia e l'attività di promozione faunistica, quali funzioni individuate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1 – 2405 del 16 novembre 2015, in modo che si tenga conto anche della diversa estensione dei territori delle Province e alla Città metropolitana di Torino sui quali andranno ad incidere le suddette attività, stabilendo quanto segue:

- il 30% da ripartire in misura uguale tra le Province e la Città metropolitana di Torino;
- il 70% da ripartire in base al territorio agro-silvo-pastorale (TASP) ricadente in ciascuna Provincia e nella Città metropolitana di Torino.

Richiamato, a tal fine, che:

con la deliberazione della Giunta regionale n. 43 – 1055 del 10 ottobre 2005 sono state definite le metodologie di calcolo per la determinazione del TASP, demandando alla Direzione regionale competente la determinazione della superficie di TASP regionale e dei TASP provinciali e stabilendo che il calcolo del TASP deve essere aggiornato con cadenza almeno quinquennale, fatta salva la necessità di aggiornamento immediato in quelle realtà territoriali in cui la costruzione di grandi infrastrutture modifichi sensibilmente il territorio;

con l'allegato A della determinazione dirigenziale n. 48 del 10 marzo 2006 sono stati determinati gli aggiornamenti, per ciascuna provincia, del TASP;

con la determinazione dirigenziale n. 496 del 17 giugno 2016 è stato, tra l'altro, approvato un primo aggiornamento del TASP provinciale;

con la determinazione dirigenziale n. 393 del 8 maggio 2017 è stato approvato il secondo aggiornamento anche del TASP delle singole province.

Ritenuto, pertanto, di far riferimento alla determinazione dirigenziale n. 393 del 8 maggio 2017 per l'applicazione del suddetto riparto del 70%.

Richiamato che con deliberazione della Giunta regionale n. 58 – 9688 del 16 giugno 2003 era stato stabilito, tra l'altro, che:

- si procedesse, a partire dal 2003, al trasferimento dei fondi destinati agli interventi attuati dalle Province in materia faunistica, entro l'anno di riferimento;
- detti interventi sarebbero stati oggetto di una relazione annuale da trasmettere ad opera delle Province, entro il 15 febbraio di ciascun anno, alla Direzione regionale Territorio Rurale competente per materia.

Ritenuto di stabilire che, con esclusivo riferimento alle risorse indicate dal presente provvedimento, non trova applicazione quanto disposto dalla suddetta deliberazione 58 – 9688 per la parte sopra riportata relativamente alla tempistica, e che, pertanto, le attività relative al suddetto contributo devono essere concluse entro il 31 dicembre 2018 dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, le quali sono tenute a presentare le prescritte relazioni al Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura della Direzione regionale Agricoltura entro il 15 febbraio 2019.

Ritenuto, inoltre, di demandare al Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura della Direzione regionale Agricoltura l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

Vista la D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031".

Dato atto che il procedimento amministrativo denominato "Riparto tra le Province del fondo regionale destinato ad interventi in materia faunistico-venatoria e del fondo regionale destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nei territori di competenza" di cui alla scheda n. 80 dell'Allegato A della citata D.G.R. n. 41-4515 del 29 dicembre 2016 non trova applicazione per questo provvedimento.

Considerato quindi che la presente deliberazione disciplina il seguente procedimento denominato "Riparto tra le Province e la Città metropolitana di Torino del fondo regionale relativo a contributi alle province per interventi in materia faunistico-venatoria", il cui responsabile, competente all'adozione dell'atto finale, è il dirigente del Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura, procedimento ad iniziativa d'ufficio avente come termine di

conclusione sessanta giorni a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento e che il provvedimento finale è la determinazione dirigenziale di riparto.

Vista la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 ""Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Vista la legge n. 23 del 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)".

Vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

La Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di dare atto dell'assegnazione di euro 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 177140/2017 come contributo alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria e della DGR n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

- di approvare, ai sensi dell'articolo 40, comma 8, lettera e) della legge regionale 5/2012, i seguenti criteri per l'anno 2017 per il riparto di tale assegnazione quale contributo alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria esclusivamente per l'attività ispettiva in materia di caccia e l'attività di promozione faunistica, quali funzioni individuate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1 – 2405 del 16 novembre 2015:

- il 30% da ripartire in misura uguale tra le Province e la Città metropolitana di Torino;

- il 70% da ripartire in base al territorio agro-silvo-pastorale (TASP) ricadente in ciascuna Provincia e nella Città metropolitana di Torino, come definito dalla determinazione dirigenziale n. 393 del 8 maggio 2017;

- di stabilire che, con esclusivo riferimento alle risorse indicate dal presente provvedimento, non trova applicazione quanto disposto dalla deliberazione 58 – 9688 del 16 giugno 2003 per la parte sopra richiamata nelle premesse relativa alla tempistica, e che le attività relative al suddetto contributo devono essere concluse entro il 31 dicembre 2018 dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, le quali sono tenute a presentare le prescritte relazioni al Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura della Direzione regionale Agricoltura entro il 15 febbraio 2019;

- di demandare al Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura della Direzione regionale Agricoltura l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

- di dare atto che il procedimento amministrativo denominato “Riparto tra le Province del fondo regionale destinato ad interventi in materia faunistico-venatoria e del fondo regionale destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nei territori di competenza” di cui alla scheda n. 80 dell’Allegato A della citata D.G.R. n. 41-4515 del 29 dicembre 2016 non trova applicazione per questo provvedimento;

- di stabilire che la presente deliberazione disciplina il seguente procedimento denominato “Riparto tra le Province e la Città metropolitana di Torino del fondo regionale relativo a contributi alle province per interventi in materia faunistico-venatoria”, il cui responsabile, competente all’adozione dell’atto finale, è il dirigente del Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura, procedimento ad iniziativa d’ufficio avente come termine di conclusione sessanta giorni a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento e che il provvedimento finale è la determinazione dirigenziale di riparto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 e in ottemperanza all’art. 26, comma 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Criteri e modalità” di Amministrazione trasparente.

(omissis)